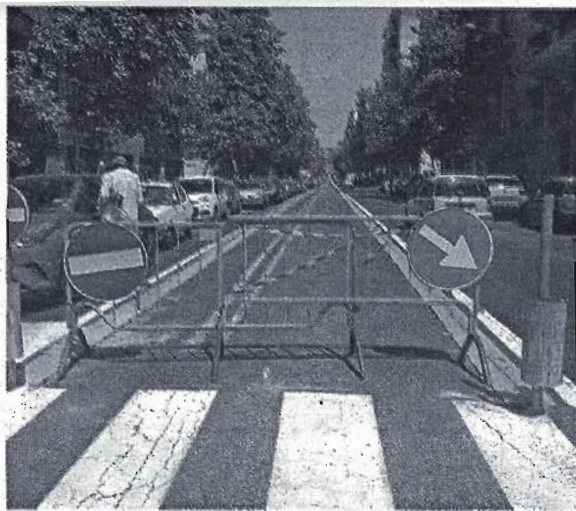


● **“Rivoluzione” cordoli: i lavori si spostano ora sul tratto di 250 metri da via D’Annunzio a corso Italia**

● **Bellavia: «Nuovo assetto entro Ferragosto, fermata su strisce rialzate all’altezza di via Napoli»**



La corsia protetta verso il primo test d’estate «Tempi dei bus scenderanno da 30 a 2 minuti»

CESARE LA MARCA

Meglio di prima (o meno peggio) dovrà andare sicuramente, con i cordoli gialli a delimitare la corsia protetta di tre metri per i bus al centro della carreggiata, a meno di voler considerare la questione dal punto di vista di quanti si erano “appropriati” della famigerata preferenziale del viale Vittorio Veneto, per soste più o meno lunghe e incombente professionali varie; tutto era diventato da troppi anni fin troppo “normale”, al di là di quella inutile striscia gialla, mentre i malcapitati autisti dei bus dovevano destreggiarsi in mezzo al traffico, sprecando salute e minuti preziosi, e mentre i non meno malcapitati utenti dell’Amt prolungavano le loro già lunghe attese alle fermate.

Per questo al Comune, che magari ha mancato nella concertazione adesso avviata, va riconosciuto il coraggio di aver messo le mani su 500 metri d’asfalto “bollenti” e del tutto fuori controllo, cruciali per la viabilità quanto per il trasporto pubblico - da via D’Annunzio a via Bernini, poco prima di piazza Michelangelo - una strada che ha sempre fatto rinviare decisioni “impopolari” e voltare dall’altro lato amministrazioni di qualsiasi colore e stagione politica. E oltre a questo tratto, anche sui 250 metri più a sud, da via D’Annunzio a corso Italia, dove la viabilità sarà in entrambi i sensi di marcia per le auto, per dare un’alternativa

all’“imbuto” di via Martino Cilestri, e dove anche i cordoli, che stanno per essere installati, delimiteranno una corsia protetta “doppia”, di sei metri sui due sensi di marcia per i bus.

Sul tratto da via D’Annunzio a piazza Michelangelo la posa dei cordoli è stata praticamente ultimata, e anche la segnaletica: orizzontale e verticale è stata adeguata nelle ultime ore a quello che presto sarà il nuovo assetto della viabilità.

In particolare, oltre ai cartelli che avvisano della “presenza di cordoli in carreggiata”, si stanno realizzando le strisce pedonali rialzate, in corrispondenza a quella che sarà l’unica fermata dei bus al momento prevista su questo tratto di cinquecento metri, più o meno all’altezza di via Napoli, nei pressi del distributore di benzina. Si tratta di uno degli aspetti più delicati del progetto della corsia protetta al centro della strada, sarà realizzata una piccola “isola” da dove i passeggeri attraverso le strisce rialzate potranno raggiungere il marciapiede. Gli automobilisti e i motociclisti dovranno stare in riga e dimenticare l’anarchia del passato, serviranno più controlli e regole ma d’altra parte i vantaggi

saranno enormi. «La previsione è che su questo tratto il tempo di percorrenza dei bus si ridurrà rispetto al passato da mezz’ora a due minuti», dice il presidente dell’Amt Giacomo Bellavia. «L’installazione dei cordoli sta per cominciare anche sui 250 metri da via D’Annunzio a corso Italia - aggiunge - subito dopo saremo pronti per fare transitare i bus sulla corsia protetta, forse già prima del ferragosto».

Si tratta di un segmento del percorso che a regime percorrerà il futuro Brt S., dall’ospedale Cannizzaro a piazzale Sanzio fino a piazza della Repubblica e ritorno. Ci sarà dunque la possibilità di un opportuno roddaggio di fine estate, prima del temuto impatto con la viabilità autunnale e con la riapertura delle scuole, in questo caso

soprattutto della “Rapisardi” del viale Veneto, dove l’anno comincerà al centro di questa “rivoluzione” della viabilità. Al posto della vecchia preferenziale sono stati tracciati una quarantina di stali blu. «Non sono ancora attivati - specifica il presidente di Sostare, Luca Blasi - per questo aspettiamo disposizioni dall’Utu, e restiamo disponibili a ogni misura che possa agevolare la sosta breve».

←
STRISCE BLU.
Quaranta
stalli (non
ancora attivi)
sulla vecchia
preferenziale



● **Sopra la nuova segnaletica, in alto la corsia e il punto della fermata**